



REPORT TERZO INCONTRO TERRITORIALE TAVOLO DI PROGETTAZIONE ITINERARIO ITACA 2024 PER IL COMUNE DI MONGHIDORO

Incontro con specialisti sulla disabilità

Luogo: Incontro in presenza (Monghidoro) e online (Google Meet)

Data e orario: 9 luglio h 17.30

Ora di inizio: 17.30 **Ora di fine:** 19.00

N° Presenti: 14 (esclusa la referente)

Facilitatrice e report: Liliana Medici, Al Pelegrèn

Dati presenti

Organizzazione di riferimento	Ruolo all'interno del progetto
Castagneto del Casone	Realtà di riferimento per Monghidoro
Museo del Migrante	Realtà di riferimento per Monghidoro
Castagneto del Casone	Realtà di riferimento per Monghidoro
Ass. Piazza Coperta	Realtà di riferimento per Monghidoro
Ass. Piazza Coperta	Realtà di riferimento per Monghidoro
Maestra primarie Monghidoro	Ascolto e suggerimenti per il target bambini/ragazzi
Ass. Piazza Coperta	Esperto del territorio, ascolto e suggerimenti sull'itinerario
Comunità del grano alto Appennino Bolognese Presidio Slow Food	Collaboratore Forno Calzolari, suggerimenti per attività legate alla tradizione del Grano
Ass. Al.Bi e i Talenti	Ascolto e suggerimenti per il target bambini/ragazzi

Comunità del grano alto Appennino Bolognese Presidio Slow Food	Collaboratrice Forno Calzolari, suggerimenti per attività legate alla tradizione del Grano
Ass. La Girobussola	Specialista nella disabilità visiva
Coop. Accaparlante	Specialista nelle disabilità cognitive e culturali
Ass. Piazza coperta	Esperto conoscitore della storia locale, suggerimenti sull'itinerario
Ass. Yoda	Referente Festival ITACA' (Partner)

Introduzione

L'incontro è iniziato con l'introduzione dei due ospiti che operano nel campo della disabilità e del loro ruolo in questo incontro – e più in generale nel progetto - da parte della facilitatrice, che ha poi aperto alla presentazione personale da parte di entrambi a tutta l'assemblea. Una volta terminata questa fase la facilitatrice con l'uso delle mappe concettuali ha riassunto brevemente le bozze dei due itinerari introducendo il dibattito sulla fattibilità da parte delle categorie più fragili (disabili, bambini e anziani).

Relazione sull'incontro e sui materiali prodotti

Presentazioni: gli invitati all'assemblea e viceversa

Il primo ospite a presentarsi all'assemblea è **Nicola Rabbi della Cooperativa Accaparlante** che si occupa di disabilità fisica, cognitiva e culturale.

Per introdurre la sua esperienza parla del libro "Passo Lento" scritto da lui e una sua collega che raccoglie dei racconti di viaggi a piedi tra persone "problematiche" e persone "senza problemi" portando subito alla luce la domanda: ma chi non ha problemi?! Ed è qui, con queste esperienze, che Nicola porta il suggerimento di una risposta, dicendo che tutti abbiamo qualche problema e che questa **condizione comune dà accesso ad una relazione di gruppo INCLUSIVA**.

Prende poi la parola **Martina Gambino dell'associazione Girobussola APS** che si occupa di accompagnare in giro per il mondo persone con disabilità a visiva, dicendo che la **LEGGEREZZA è un modo per trattare temi importanti** e rendere il gruppo accogliente. La domanda è: come faccio a relazionarmi con te? **Semplicemente chiedendo al nostro interlocutore** disabile qual è il modo per entrare in relazione con lui/lei si supera l'imbarazzo di ciò che non si conosce, il fattore **TEMPO** farà il resto. Martina presenta poi all'assemblea una serie di **MAPPE TATTILI**, strumento molto utile alla comprensione dello spazio e delle cose, da ipovedenti e ciechi.

A questo **proposito Vittoria Comellini** riporta un episodio di accoglienza al Museo del Migrante di un gruppo veneto composto da ipovedenti e ciechi dove le sue collaboratrici si erano mostrate molto preoccupate e inizialmente, imbarazzate. Per superare questo ostacolo si sono organizzate con giochi e percorsi tattili all'interno

del museo, che sono risultati un ottimo modo di raccontare al gruppo la natura del luogo e un momento divertente di crescita personale per lei e lei colleghe.

Nicola Rabbi chiede a questo punto a tutti presenti di presentarsi, la facilitatrice suggerisce un tempo per ognuno in modo da entrare poi nel vivo del dibattito.

Presentazione delle bozze degli itinerari, delle attività e confronto sull'accessibilità

La facilitatrice descrive i due itinerari e le relative attività che sono nati durante i primi due incontri:

- **Sabato 14 settembre 2024 per l'itinerario dedicato alla Migrazione.**
Il primo percorso parte dal centro di Monghidoro percorre le vecchie viuzze arrivando al Parco del Castellaccio, cuore della storia del paese. Da qui si dirige verso il Museo del Migrante passando per l'antica strada di collegamento con Piamaggio. Raggiunto il Museo si faranno attività legate al tema della Migrazione. Il focus qui sarà sul tema del Migrante. Target da definire.
- **Sabato 12 ottobre 2024 per l'itinerario dedicato alla Civiltà e tradizioni contadine.**
Il secondo percorso parte dal centro di Monghidoro percorre le vecchie viuzze arrivando al Parco del Castellaccio, cuore della storia del paese. Da qui si dirige verso il Castagneto del Casone passando per il sentiero che collega il centro alla località Madonna dei boschi – tracciato via Mater Dei. Qui si faranno attività legate al tema della castagna e del grano. Il focus qui sarà sulla Civiltà contadina e le sue tradizioni. Target da definire.

Le attività individuate e i suoi narratori:

- Colazione/pranzo al sacco con i prodotti della **Comunità del grano alto raccontata da Francesco Monari**
- Giro tra le vie del paese con la narrazione storica di **Pierluigi Volta dell'Associazione Piazza Coperta**
- Visita guidata da **Vittoria Comellini al Museo del Migrante** e alla **Mostra delle Donne Migranti** (riallestita per l'occasione) con gioco finale
- Visita guidata da **Alessandra Battacchi al Castagneto del Casone** e al suo albero secolare, dimostrazione del **"treccino" con la paglia di Morena Stefanelli e racconto delle tradizioni che migrano** (storia del treccino) da parte di **Francesco Monari**. Possibile degustazione di qualche castagna. (Vietata la raccolta da parte dei partecipanti all'evento)
- **Vittoria e Maria Pia** allestiranno una parte dal castagneto con alcuni attrezzi e utensili del Museo della Civiltà contadina, oltre a qualche mappa dei Mulini del territorio.

I percorsi sono volutamente semplici dal punto di vista dell'impegno fisico e con poche tappe perché l'assemblea ha unanimemente scelto di avere **più tempo per le esperienze** – quindi il racconto, il gioco, le attività in generale – piuttosto che andare

in più luoghi. In questo frangente **Nicola Rabbi** interviene dicendo che, vista la semplicità fisica, ciò a cui **si deve porre attenzione è l'accessibilità culturale**, per rendere il racconto – e quindi l'esperienza - comprensibile a tutti.

Strumenti e suggerimenti per l'accessibilità

Nicola Rabbi introduce quindi alcuni suggerimenti per rendere accessibili gli itinerari:

- **Uso di cartelli** che descrivano i luoghi (il museo, come il paese o il castagneto) con una comunicazione semplice fatta di parole non desuete, frasi corte, uso delle congiunzioni, senza modi di dire (traslati) o l'uso del passivo.
- **Parlare piano**, scandendo le parole (cercando di percepire se il significato è noto a tutti, o no?!)
- **Non essere prolissi**

Vittoria e Carmela intervengono raccontando la loro esperienza, sia con i bambini che con gli adulti stranieri nelle lezioni di alfabetizzazione, l'uso di parole semplici scandite chiaramente sono metodi fondamentali per farsi capire in entrambi i casi.

Silvia Bonzio interviene da remoto, dicendo che lei con la Comunità del Grano Alto d'Appennino si rendono disponibili a fare esperienze olfattive e tattili dei prodotti che racconteranno, ma anche ad ampliare gli strumenti qualora fosse necessario.

La facilitatrice interviene ricordando che durante una telefonata intercorsa tra lei e Silvia si era pensato anche a fogli descrittivi dei prodotti all'interno del cestino: strumento da valutare nel renderlo accessibile – ad esempio con un codice QR in cui si trova il registrato del testo, suggerisce Martina Gambino.

Inoltre, mappe tattili già esistenti da altri progetti portati avanti tra la facilitatrice, nonché guida ambientale e l'associazione Girobussola, cartelli in braille presenti al Museo del Migrante, tavole su pietra illustrate e descrittive del paese di Monghidoro attaccate sui muri delle abitazioni.

Conclusioni e invito al terzo incontro

L'incontro si chiude con l'invito della facilitatrice ad alcuni dei presenti a partecipare con lei a fare qualche sopralluogo anche per avere suggerimenti su tracciati alternativi e infine fare un calcolo dei tempi per ogni attività, così da avere una scansione temporale della giornata.

Il quarto e ultimo incontro con gli itinerari definiti nei tempi e nei modi è rimandato a fine agosto 2024.



TAVOLO PROGETTAZIONE ITINERARIO TURISTICO A MONGHIDORO PER IL FESTIVAL ITACA 2024

OBBIETTIVO GENERALE: ELABORARE UNA (O DUE) PROPOSTA DI ITINERARIO TURISTICO RESPONSABILE E ACCESSIBILE CHE VALORIZZI IL TERRITORIO E LA COMUNITA' CHE LO ABITA E POSSA ESSERE RIPETUTO NEL FUTURO

LUOGHI di INTERESSE CULTURALE e NATURALISTICO

BENI IMMATERIAALI

MOBILITA'

SERVIZI ACCESSIBILI TA

ATTIVITA'

Tradizione del pane (FORNI e FORNATI)

Tradizione del pane (MIGNOLO)

LA MARGINA

Tradizione della musica

BICI (BOMBA ESPLORE + INDIRIZZO)

A PIEDI (CORSI PE BAMBINA)

BUS

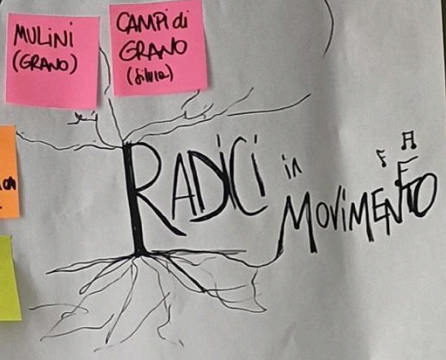
HPARLANTE Giordana

ENTE NAZIONALE Italiani

SCUOLE? BAMBINA

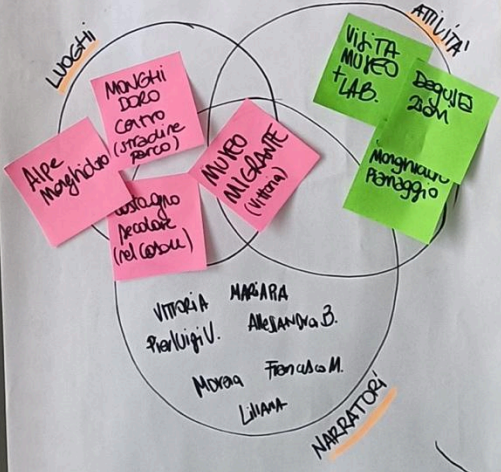
LAB. PUNTO SULLA SANITA' GIOCHI ASSOCIATIVI

RACCONTI ORALI Testimonianze



PRIMA BOZZA ITINERARIO TURISTICO-TERRITORIALE

UNIRE LUOGHI, ATTIVITA' e NARRATORI per il Festival ITACA 2024 e DOPO (COMUNE DI MONGHIDORO)



- MOLINO a ci di Garfo
- MOLINO MAZZONE
- da Monghidoro a Cal da Co, Frassineta, La Marina
- da Monghidoro verso loggia

ALTRE BIVVIATA? QUANDO e COME REALIZZABILE?